



CONSORZIO PER LE
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

OGGETTO: "Manutenzione della tratta della A20, da Villafranca a Patti, per il ripristino della pavimentazione degli svincoli di Rometta, Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto e Patti" – CUP: B47H19002810005- CIG: 8286648641- Gara CAS n. 345.

Approvazione Perizia di variante

DECRETO DIRIGENZIALE N. 601 /DATE del

16 LUG. 2025

PREMESSO CHE:

- **con provvedimento n. 430/DG del 26.03.2020**, a seguito di trasferimento dell'Ing. Giovanni Raffa presso altro Ente, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Anna Sidoti, per la fase di "affidamento dell'appalto de quo";
- **con Decreto Dirigenziale n. 465/DATE del 30.10.2020**, si è preso atto dei verbali di gara e si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori di "Manutenzione della tratta della A20, da Villafranca a Patti, per il ripristino della pavimentazione degli svincoli di Rometta, Milazzo, Barcellona Pozzo di Gotto e Patti" – CUP: B47H19002810005- CIG: 8286648641 Gara CAS n. 345 all'Impresa **TIRRENI APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.**;
- **con verbale del 02.03.2021**, sono stati consegnati i lavori sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii. e del D.M. 49/2018 e s.m.i.;
- **in data 30.03.2021 è stato stipulato il Contratto d'appalto Rep. CAS n. 1049/2021**, registrato a Messina in data 30.03.2021 al n. 63/1, serie 1°, dei lavori di che trattasi tra l'Impresa **TIRRENI APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.** e il Consorzio per le Autostrade Siciliane;
- **con nota prot. n. 7884 del 17.03.2021** si autorizzava il subappalto all'Impresa **BITUMER S.R.L.**, con sede legale in via Grotta Polifemo, 98057 Milazzo (ME), con C.F./P.IVA 02685950830, giusta richiesta di autorizzazione al subappalto Prot. n. 5979 del 01.03.2021;
- **con Ordine di Servizio n. 01 del 15.06.2021** il Direttore dei lavori pro-tepore ordinava all' Impresa **TIRRENI APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.**, di effettuare delle lavorazioni per la risoluzione di un cedimento lungo il margine destro della carreggiata, lungo la rampa in uscita da Messina dello Svincolo di Rometta, lavorazioni non contemplate in progetto ma propedeutiche all'esecuzione degli interventi di manutenzione della pavimentazione dello stesso svincolo;
- **con verbale, redatto ai sensi dell'art. 23 comma 1 del D.M. 49/2018**, sono stati **sospesi i lavori a far data dal 21.06.2021**, dando atto che risultano completi i lavori che interessavano gli svincoli di Rometta, Milazzo e Patti mentre si dà atto, al contempo, della necessità di sospendere le attività di cantiere sullo svincolo di Barcellona Pozzo di Gotto (Cavalcavia n. 15) a seguito del Decreto di Esecuzione del Decreto di sequestro preventivo n. 1981/20 R.G.N.R. Mod. 21 del 12.02.2021 emanato in data 02.03.2021 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto che disponeva l'interdizione ai mezzi pesanti limitando il carico ammissibile "nelle more dei necessari interventi di ripristino";
- **in data 29.06.2021** è stato emesso il primo stato d'avanzamento lavori **a tutto il 29.06.2021**;
- **con provvedimento Prot. n.1282/DG del 04.10.2021**, veniva nominato RUP dei lavori in oggetto l'Ing. Dario Costantino, in sostituzione dell'Ing. Anna Sidoti autorizzata in regime di aspettativa a prestare servizio presso altro ente;
- **in data 04.10.2021** è stato emesso il secondo stato d'avanzamento lavori a tutto il 04.10.2021;
- **con nota del 30.06.2022** assunta con nota Prot. n. 19919 del 01.07.2022, l'Impresa **TIRRENI APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.**, inoltrava, istanza di aggiornamento dei prezzi ex art. 26, commi 1 e 3, D.L. n. 50/2022 (Decreto Aiuti);
- **con nota del 20.07.2022** assunta con nota Prot. n. 22844 del 20.07.2022, il Legale Rappresentante dell'Impresa **TIRRENI APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.**, la richiesta di risoluzione del contratto, a seguito dei trascorsi 13 mesi di sospensione dei lavori stessi;
- **con provvedimento prot. n.1302/DG del 29.09.2022**, veniva nominato DL dei lavori in oggetto l'Arch. Francesca Villari, in sostituzione del geom. Luciano Bastino, trasferito presso altro ente, e con medesimo ordine di servizio veniva nominato Direttore operativo e CSE l'Arch. Salvatore Giacobbe;

CONSIDERATO CHE:

- in **data 08.06.2023** il legale dell'Impresa **TIRRENIA APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.**, inoltrava un'istanza per lo scioglimento e/o la risoluzione senza indennità del Contratto d'appalto in oggetto;
- con **provvedimento prot. n.1321/DG del 04.12.2023** veniva nominata Supporto al RUP dei lavori in oggetto l'Arch. Sara Caruso;
- in **data 23.07.2024** l'Impresa **TIRRENIA APPALTI S.a.s. di Munafò Arch. Antonino e C.** con riferimento alle richieste di risoluzione del contratto d'appalto in oggetto, inoltrate a mezzo PEC in data 20.07.2022 e 08.06.2023, richiedeva il pagamento dei lavori eseguiti e non contabilizzati, facendo riferimento all'Ordine di servizio n. 01 del 15.06.2021;
- in **data 09.09.2024** il legale incaricato dal CAS, nell'ambito del procedimento penale n.1981/2020 R.G.N.R., ha richiesto il dissequestro del Cavalcavia n. 15 (di Svincolo di Barcellona Pozzo di Gotto) a seguito dell'esecuzione (giusta nota del CAS del 30.08.2024) delle seguenti lavorazioni ritenute indifferibili e necessarie a mettere in sicurezza il manufatto:
 - disgaggio e bonifica delle parti corticali ammalorate;
 - protezione ed integrazione delle armature degradate;
 - ricostruzione delle parti corticali con malte atte al ripristino;
 - sostituzione dei giunti intermedi;mentre erano da considerarsi procrastinabili le seguenti lavorazioni
 - ricostruzione dei marciapiedi;
 - posa in opera della impermeabilizzazione sulla soletta dell'impalcato;
 - ricostruzione della pavimentazione;
 - sostituzione dei giunti finali;
- con **provvedimento del 23.10.2024**, assunto al protocollo CAS n. 27234 del 24.10.2024, il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, evidenziando la mancata esecuzione dei lavori di sostituzione dei giunti finali, dell'impermeabilizzazione sulla soletta dell'impalcato e ricostruzione della pavimentazione, (ritenendole opere necessarie per il contenimento dei fenomeni di degrado) ha rigettato richiesta di dissequestro del Cavalcavia n. 15 dello Svincolo di Barcellona Pozzo di Gotto, subordinando il dissequestro all'esecuzione delle predette lavorazioni;

ATTESO CHE:

- a seguito della **richiesta di risoluzione contrattuale del 23.07.2024** da parte dell'Impresa Appaltatrice, della successiva **del 25.11.2024 assunta al protocollo CAS n. 30279 del 26.11.2024 e delle precedenti, protocollo CAS n. 18773 del 22.06.2023 e protocollo CAS n. 22844 del 20.07.2022**, la stessa Impresa veniva convocata dal RUP pro-tempore con nota protocollo CAS n. 30927 del 02.12.2024, mettendo in evidenza la volontà della Stazione Appaltante a proseguire i lavori e richiedendo, al contempo, la disponibilità da parte dell'impresa a proseguire le rimanenti attività relative allo Svincolo di Barcellona Pozzo di Gotto riconoscendo gli eventuali incrementi degli importi delle lavorazioni a finire previsti dall'art. 26 del D.L. 50/2022 giusta istanza della Tirrenia Appalti sas assunta al protocollo CAS n. 19919 del 01.07.2022;
- con **nota del 22.01.2025**, assunta al protocollo CAS n. 1843 del 24.01.2025 l'Impresa **TIRRENIA APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.**, per il tramite del proprio legale, manifestando la volontà di proseguire le attività sullo Svincolo di Barcellona Pozzo di Gotto, richiedeva il risarcimento danni in dipendenza della sospensione dei lavori;
- con **provvedimento protocollo n. 377/DG del 04.04.2025**, veniva nominata RUP dei lavori in oggetto l'Ing. Anna Sidoti, in sostituzione dell'Ing. Dario Costantino, posto in quiescenza;
- in **data 11.04.2025** - previa convocazione giusta nota Prot. n. 9262 del 07.04.2025 - si è tenuta, presso i locali del Consorzio una riunione, alla presenza dell'Impresa **TIRRENIA APPALTI S.a.s. di Munafò arch. Antonino e C.** - intervenuta con l'assistenza del proprio Legale - durante la quale si è convenuto:
 1. di proseguire le attività rimanenti per il completamento dell'appalto;
 2. di riconoscere gli importi delle lavorazioni di cui all'Ordine di servizio n. 01 del 15.06.2021 eseguite ma non ancora contabilizzate;



3. di riconoscere gli importi riferiti ad alcune lavorazioni inerenti ai tre svincoli completati di Patti, Milazzo e Rometta (segnaletica orizzontale di dimensioni adeguate, zebrature e posa della segnaletica integrativa di cui alle tavole del DM 10 luglio 2002) non contabilizzate negli Stati di Avanzamento emessi;
4. di riconoscere gli eventuali incrementi degli importi delle lavorazioni secondo le modalità previste dall'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) per le lavorazioni ancora da eseguire.

Si concordava, altresì, che quanto previsto nei punti 1), 2) e 3) sarà computato con il prezzario ANAS 2019, vigente al momento della stipula del Contratto d'Appalto e per quanto previsto al punto 4) si procederà a riconoscere gli incrementi come previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022, per le lavorazioni che saranno effettivamente eseguite.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- Il R.U.P., con il supporto della D.L., ha accertato le circostanze sopravvenute in corso d'opera, che richiedono gli interventi in variante al progetto appaltato, predisponendo apposita relazione ai sensi dei dell'art. 106 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. — datata 04.06.2025 — dalla quale risulta che gli interventi in variante riguardano:
 - il riconoscimento degli importi delle lavorazioni di cui all'Ordine di servizio n. 01 del 15.06.2021 eseguite ma non ancora contabilizzate;
 - il riconoscimento gli importi riferiti ad alcune lavorazioni inerenti ai tre svincoli completati di Patti, Milazzo e Rometta (segnaletica orizzontale di dimensioni adeguate, zebrature e posa della segnaletica integrativa di cui alle tavole del D.M. 10.07.2002) non contabilizzate negli Stati di Avanzamento emessi;
 - il riconoscimento dell'incrementi degli importi delle lavorazioni secondo le modalità previste dall'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) per le lavorazioni ancora da eseguire;
- Con la suddetta relazione di accertamento del 04.06.2025 il R.U.P. è pervenuto alla conclusione che *“ricorrono i presupposti previsti dall'Art. 106, comma 1 – lettera c) punto 1 del D.Lg.vo n.50/2016 per la redazione di una Perizia di Variante e Suppletiva, comprendente sia le opere finalizzate al dissequestro del cavalcavia n. 15 e sia il riconoscimento dell'incremento previsto dall'art. 26 del DL. 50/2022”*.
- Con disposizione Prot. n. 794/DATE del 06.06.2025, il Responsabile Unico del Procedimento ha autorizzato la redazione di una Perizia di Variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett c), punto 1 del D.lgs. 50/2016, comprendente il riconoscimento degli importi delle lavorazioni di cui all'Ordine di servizio n. 01 del 15.06.2021 eseguite ma non ancora contabilizzate, il riconoscimento gli importi riferiti ad alcune lavorazioni inerenti ai tre svincoli completati di Patti, Milazzo e Rometta (segnaletica orizzontale di dimensioni adeguate, zebrature e posa della segnaletica integrativa di cui alle tavole del D.M. 10.07.2002) non contabilizzate negli Stati di Avanzamento emessi; il riconoscimento dell'incrementi degli importi delle lavorazioni secondo le modalità previste dall'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti) per le lavorazioni ancora da eseguire;
- il Direttore dei Lavori, a seguito di disposizione di servizio Prot. n. 794/DATE del 06.06.2025 del Responsabile Unico del Procedimento, ha redatto e perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett c), 1 del D.lgs. 50/2016 trasmessa con nota VF007/2025 del 24.06.2025 come modificata ed integrata con successiva nota prot. N. 939/DATE del 7/7/2025;
- tenuto conto delle economie sulle lavorazioni già eseguite prima del verbale di sospensione dei lavori del 21.06.2021, delle nuove lavorazioni propedeutiche al dissequestro del Cavalcavia di Svincolo n. 15, delle lavorazioni eseguite ma non ancora contabilizzate negli stati di avanzamento emessi, il quadro economico in variante è il seguente:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE

A) LAVORI	
A1)	Lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 19,527%
A2)	Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso
Sommano i lavori al lordo degli oneri (A1+A2) e al netto del ribasso d'asta	€ 614 460,76
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	



B1)	Imprevisti e Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022	
	B1.1) Imprevisti	€ 0,00
	B1.2) Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022	€ 64 330,82
B2)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente ai sensi dell'art.113 del D. Lgs 50/2016 pari al 2,00%	€ 15 556,16
B3)	Competenze per funzioni tecniche svolte da professionisti esterni ai sensi del D.M. 17 giugno 2016	
	B3.1) Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 0,00
	B3.2) Direttore Operativo (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 0,00
	B3.3) Ispettore di Cantiere (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 0,00
	B3.4) IVA (22%) e CNAPP (4%)	€ 0,00
B4)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	
	B4.1) Accertamenti di laboratorio, rilievi strumentali e verifiche tecniche (circa 0,50%)	€ 3 500,00
B5)	IVA (22%) (su A1+A2+B1.1+B1.2)	€ 149 334,15
Totale somme a disposizione		€ 232 721,12
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		€ 847 181,88

Considerato che i lavori devono essere eseguiti alle medesime condizioni di esecuzione del contratto principale, della Perizia di Variante e agli stessi prezzi unitari, salvo il riconoscimento degli incrementi degli importi delle lavorazioni secondo le modalità previste dall'art. dall'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti).

Verificato che la redazione della citata perizia di variante è scaturita da circostanze impreviste e imprevedibili dall'Amministrazione nel corso di esecuzione dei lavori.

Accertata, altresì, l'estranettsa della Stazione Appaltante in ordine alle cause che hanno determinato l'esigenza della suddetta variante.

Verificato che:

l'importo dei lavori presenta una riduzione pari ad € 13.413,85 a seguito per le economie sulle lavorazioni già eseguite e contabilizzate nei precedenti stati di avanzamento. A fronte di una riduzione dell'importo dei lavori, si è registrato un aumento delle somme a disposizione dell'amministrazione. Tra le somme a disposizione si sono, infatti, registrate le seguenti variazioni:

- Le Voci B3.1) Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016), B3.2) Direttore Operativo (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016), B3.3) Ispettore di Cantiere (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) e B3.4) IVA (22%) e CNAPP (4%) sono state azzerate.
- Dalla voce B1) *Imprevisti* è stata tramutata in *“Imprevisti e Incrementi di cui all'26 del DL 50/2022”*, e sono state ricavate le sottovoci B1.1. e B.1.2. La voce B1.1.) imprevisti è stata azzerata e la voce B.1.2 è stata creata per tenere conto degli incrementi da riconoscere ai sensi dell'art. 26 del DL. 50/2022.
- l'importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d'asta del **19,527%**, risulta essere pari a € **614.460,76** di cui € 19.962,56 relativi agli oneri della sicurezza. Ai fini fiscali la presente perizia di variante comporta una variazione dell'importo contrattuale in riduzione di € 13.413,85. È previsto per le nuove lavorazioni il riconoscimento degli incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022 che trova copertura finanziaria in parte mediante il ricorso alle economie sui lavori già effettuati e contabilizzati, in parte mediante ricorso alla rimodulazione delle voci previste tra le *“somme a disposizione”* impegnate sul capitolo 211.2 del bilancio triennale dell'ente 2020/2022, giusta il D.D. n. 465/DATE del 30.10.2022 e in parte facendo ricorso all'accesso al Fondo Ministeriale di cui all'26 comma 4 del DL 50/2022;



- l'importo complessivo della perizia per quanto sopra, è pari ad **€ 847.181,88** compresa IVA al 22% che comporta un aumento dell'importo dell'impegno di spesa originario di **€ 29.770,50** compreso I.V.A. al 22%, secondo il seguente quadro comparativo tra il progetto originario e la variante:

RAFFRONTO QUADRO ECONOMICO/PERIZIA DI VARIANTE					
		CONTRATTO	VARIANTE	DIFFERENZE	DELTA %
A)	Lavori				
A1)	Lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 19,527%	€ 617 893,33	€ 594 498,20	-€ 23 395,13	-3,786%
A2)	Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 9 981,28	€ 19 962,56	€ 9 981,28	100,000%
	Sommano i lavori al lordo degli oneri (A1+A2) e al netto del ribasso d'asta	€ 627 874,61	€ 614 460,76	-€ 13 413,85	-2,136%
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:				
B1)	Imprevisti e Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022				
	B1.1) Imprevisti	€ 14 054,63	€ 0,00	-€ 14 054,63	-100,000%
	B1.2) Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022	€ 0,00	€ 64 330,82	€ 64 330,82	
B2)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 pari al 2,00%	€ 15 556,16	€ 15 556,16	€ 0,00	0,000%
B3)	Competenze per funzioni tecniche svolte da professionisti esterni ai sensi del D.M. 17 giugno 2016				
	B3.1) Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 7 196,68	€ 0,00	-€ 7 196,68	-100,000%
	B3.2) Direttore Operativo (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 2 878,67	€ 0,00	-€ 2 878,67	-100,000%
	B3.3) Ispettore di Cantiere (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 1 727,20	€ 0,00	-€ 1 727,20	-100,000%
	B3.4) IVA (22%) e CNAPP (4%)	€ 3 068,66	€ 0,00	-€ 3 068,66	-100,000%
B4)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici				
	B4.1) Accertamenti di laboratorio, rilievi strumentali e verifiche tecniche (circa 0,50%)	€ 3 500,00	€ 3 500,00	€ 0,00	0,000%
B5)	IVA (22%) (su A1+A2+B2)	€ 141 554,77	€ 149 334,15	€ 7 779,38	5,496%
	Totale somme a disposizione	€ 189 536,77	€ 232 721,13	€ 43 184,35	22,784%
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	€ 817 411,38	€ 847 181,88	€ 29 770,50	3,642%

- in data 07.07.2025 l'impresa ha sottoscritto il verbale di concordamento nuovi prezzi e lo schema di atto di sottomissione "con riserva"; tale determinazione non rileva ai fini del concordamento nuovi prezzi né delle modalità e tempistiche per l'esecuzione delle lavorazioni contemplate nella suddetta perizia di variante che, di fatto, vengono accettati integralmente e su cui non potrà iscrivere riserve. L.O.E., in tal modo, accetta le variazioni o i diversi lavori proposti dalla stazione appaltante ma specifica contestualmente di non accettare determinate condizioni, che nel tempo hanno caratterizzato l'appalto, e di far valere specifiche pretese, che esplica, in futuro. Di fatto, in tal modo, lo stesso formalizza l'accettazione della perizia di variante, ma la firma con riserva per non rinunciare a priori a contestazioni e richieste di maggiori compensi non coperti dall'atto che gli è stato sottoposto alla firma.
- in data 07.07.2025 il RUP ha verificato e validato la PVS suddetta, da cui emerge la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente;



Preso atto che, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, si è proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti e che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett c), 1-2 del D.lgs. 50/2016;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione della perizia di variante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett c), 1-2 del D.lgs. 50/2016;

Rilevato che sono state espletate le verifiche di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che hanno dato esito positivo;

Dato che atto che la copertura finanziaria del progetto in questione, è stato ricompreso tra le somme di cui al programma di messa in sicurezza finanziato dal Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina e per gli incrementi sulle nuove lavorazioni si procederà in parte utilizzando le economie sul progetto ed in parte avanzando richiesta di accesso al Fondo Ministeriale di cui all'art. 26 comma 4 del DL 50/2022;

Visti:

- il D. Lgs.50/20216 e ss.mm.ii.;
- l'art. 26 del D.L. 50/2022 (Decreto Aiuti);
- il Codice della Strada;
- lo Statuto Sociale del Consorzio delle Autostrade Siciliane.

Visti:

- l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss mm ii che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- il punto 8.3. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 il quale acconsente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- il D.D.G. n. 3291 del 18/11/2024 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2024-2026;
- il Regolamento di contabilità di questo Ente di cui alla delibera n. 5/AS dell'1/10/2016, approvato con delibera della Giunta della Regione Siciliana n. 465 del 19/11/2018;

Vista la Direttiva n. 260/DG del 14/03/2025, il Dirigente Tecnico f.f. per le motivazioni n narrativa indicate ed in pregio ai propri compiti

DECRETA

- **Art.1) DI DARE ATTO** che la perizia di variante rientra tra i casi disciplinati dall'art. 106, comma 1, lett. c), punto 1 del D.lgs. 50/2016 e che si è resa necessaria anche a seguito di una precisa disposizione giudiziaria, giusta Decreto di Esecuzione del Decreto di sequestro preventivo n. 1981/20 R.G.N.R. Mod. 21 del 12.02.2021 emanato in data 02.03.2021 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto che disponeva l'interdizione ai mezzi pesanti limitando il carico ammissibile *“nelle more dei necessari interventi di ripristino”* sullo svincolo di Barcellona Pozzo di Gotto (Cavalcavia n. 15), fatte salve le lavorazioni che rientrano nella sostituzione dei giunti finali sul cavalcavia e quelle ad essa connesse per cui occorre ricorrere a ditta all'uopo qualificata;
- **Art.2) DI APPROVARE** per i motivi esposti in premessa la suddetta perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori ed il quadro economico così come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PERIZIA DI VARIANTE

A)	LAVORI	
A1)	Lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 19,527%	€ 594 498,20
A2)	Oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 19 962,56
Sommano i lavori al lordo degli oneri (A1+A2) e al netto del ribasso d'asta		€ 614 460,76
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
B1)	Imprevisti e Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022	
	B1.1) Imprevisti	€ 0,00



CONSORZIO PER LE

AUTOSTRADE SICILIANE**DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO**

	B1.2) Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022	€ 64 330,82
B2)	Incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente ai sensi dell'art.113 del D. Lgs 50/2016 pari al 2,00%	€ 15 556,16
B3)	Competenze per funzioni tecniche svolte da professionisti esterni ai sensi del D.M. 17 giugno 2016	
	B3.1) Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 0,00
	B3.2) Direttore Operativo (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 0,00
	B3.3) Ispettore di Cantiere (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016)	€ 0,00
	B3.4) IVA (22%) e CNAPP (4%)	€ 0,00
B4)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	
	B4.1) Accertamenti di laboratorio, rilievi strumentali e verifiche tecniche (circa 0,50%)	€ 3 500,00
B5)	IVA (22%) (su A1+A2+B1.1+B1.2)	€ 149 334,15
Totale somme a disposizione		€ 232 721,12
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		€ 847 181,88

- **Art.3) DI ATTESTARE** che il nuovo importo netto dei lavori di che trattasi ammonta a € **614.460,76** al netto del ribasso d'asta del **19,527 %** ed è comprensivo degli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a € **19.962,56** e che ai fini fiscali la presente perizia di variante comporta una variazione dell'importo contrattuale in riduzione di € **13.413,85**. Inoltre, essendo previsto il riconoscimento degli incrementi di cui al DL 50/2022 per le lavorazioni ancora da eseguire da imputare alla voce B1.2 - *"Incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022"* del quadro economico, si ha un aumento delle somme a Diposizione dell'Amministrazione di € 29.770,50.
- **Art.4) DI DARE ATTO** che alla copertura finanziaria, come da progetto, si farà fronte con le risorse di cui al programma di messa in sicurezza finanziato dalla Città Metropolitana di Messina che, con atto modificativo del 28/10/2019, ha approvato la riprogrammazione delle risorse degli interventi finanziati dal Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina contenente l'identificazione degli interventi prioritari e gli obiettivi assegnati al CAS e che tra le misure prioritarie vi sono i lavori di cui in oggetto dell'importo complessivo previsto di € 1.000.000,00;
- **Art.5) DI DARE ATTO** che per le nuove lavorazioni è previsto il riconoscimento degli incrementi di cui all'art. 26 del DL 50/2022 a cui si farà fronte in parte utilizzando le economie sul progetto ed in parte avanzando richiesta di accesso al Fondo Ministeriale di cui all'art. 26 comma 4 del DL 50/2022;
- **Art.6) DI DARE ATTO** che presuntivamente la liquidazione delle somme avverrà entro l'anno 2025;
- **Art.7) DI TRASMETTERE** il presente decreto al Presidente del Consiglio Direttivo, all'Ufficio Rapporti con gli Enti, all'Ufficio Finanziario e di Ragioneria, all'Ufficio Gare e Appalti, all'Ufficio Contratti, per il seguito di competenza.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Consorzio per le Autostrade Siciliane.

Il RUP e Dirigente Tecnico f.f.
Ing. Anna Sidoti

Il Supporto al RUP

Arch. Sara Caruso

Visto: Il Dirigente Generale

Dott. Calogero Franco Fazio

Sede 98122 MESSINA Contrada Scoppo – tel. +39 090 37111 – Cod. Fisc. e P. IVA 01962420830
Uffici 90141 PALERMO Via Notarbartolo n. 10

web: www.autostradesiciliane.it

mail: info@autostradesiciliane.it

pec: autostradesiciliane@posta-cas.it



Fanno parte integrante della perizia di Variante i seguenti elaborati:

- ◆ Relazione Perizia di Variante e Quadro economico;
- ◆ Schema di Atto di sottomissione
- ◆ Verbale di concordamento nuovi prezzi
- ◆ Computo metrico estimativo di perizia;
- ◆ Quadro comparativo;
- ◆ Quadro di raffronto;
- ◆ Piano di Sicurezza e coordinamento.